



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 177 del 31/12/2014**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 5 dicembre 2014, n. 402

PO FESR - Linea 3.2 - Azione 3.2.1. "Realizzazione di centro di pronta accoglienza comunitaria per adulti a ciclo continuativo quale struttura sociale presso l'immobile comunale di Via P. Sette" - Comune di Santeramo in Colle - Proponente: Amministrazione comunale. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID\_5042

L'anno 2014 addì 5 del mese di Dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, ha adottato il seguente provvedimento.

Il Dirigente del Servizio Ecologia

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

PREMESSO che:

con nota proprio prot. n. 0118755 del 13/08/2014, acquisita al protocollo AOO\_089/08 /09/2014 n. 8725 del Servizio Ecologia, la Provincia di Bari, in ossequio a quanto previsto dall'art. 23 della Lr 18/2012, trasmetteva l'istanza relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza, corredata di tutti gli atti documentali così come ricevuti, per l'intervento emarginato in epigrafe proposto dall' UTC del Comune di Santeramo in Colle;

l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota AOO\_089/07/10/2014 n. 8764, chiedeva all'Amministrazione proponente di integrare la documentazione già agli atti con:

- ricevuta di versamento dell'importo specificato nell'allegato 1 della L.R. 17/2007, intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali", c/c 60225323, cod. 3120, causale "oneri istruttori Valutazione di Incidenza";
- copia del documento di identità del progettista;
- copia dell'Atto di concessione aiuti emanato dall'Organo competente a favore del proponente;
- Valutazione di Incidenza Ambientale redatta in conformità all'Allegato Unico alla DGR n. 304 del 14 marzo 2006 (B.U.R.P. N. 41 del 30.03.06) "Direttive ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 11/2001 per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/143/CEE e dell'art. 6 del D.P.R. 120/2003";
- dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 da parte del RUP, attestante la destinazione urbanistica della particella oggetto di intervento e la conformità dell'intervento proposto alle NTA del PRG vigente previste per la specifica destinazione;
- relazione tecnica di maggiore dettaglio, comprensiva pertanto di dimensionamento, modalità esecutive, tempi necessari, ecc..;
- planimetria dell'intera proposta progettuale su ortofoto aggiornata, in scala opportuna;
- rilievo fotografico delle aree di intervento con indicazione, su base planimetrica, dei punti di ripresa delle foto.

con nota in atti al prot. AOO\_089/26/11/2014 n. 11526, il RUP del Comune proponente, geom. Vitantonio Porfido, riscontrava la richiesta di cui al capoverso precedente.

PREMESSO altresì che:

in base alla documentazione in atti, il presente progetto di "realizzazione di centro di pronta accoglienza comunitaria per adulti a ciclo continuativo quale struttura sociale presso l'immobile comunale di Via P.

Sette” proposto nel Comune di Santeramo in Colle dalla medesima Amministrazione comunale risulta beneficiario di fondi a valere sull’Asse III - Linea di intervento 3.2 - Azione 3.2.1. “Programma di interventi per il potenziamento dell’offerta di servizi socio assistenziali e sociosanitari” del PO FESR Puglia 2007-2013;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa al livello 1 della “fase di screening” del procedimento in epigrafe.

#### Descrizione degli interventi

Il progetto in esame, in conformità con la relativa linea di finanziamento, consiste nella costruzione di un centro di pronta accoglienza comunitaria per adulti a ciclo continuativo, quale struttura sociale, presso l’immobile comunale sito in Via P. Sette. Tale immobile occuperà parte dell’area antistante il prospetto della casa di riposo G. Simone - V. Calabrese su Via Sette.

Nello specifico, in base a quanto riportato nella documentazione agli atti, il presente progetto prevede:

- l’edificazione di un fabbricato, composto da un unico livello rialzato composto da due corpi edilizi intersecati tra loro e differenziati per funzioni: il primo, di circa 146,00 mq destinato a zona notte ed ai servizi igienici, il secondo, di circa 284,00 mq, destinato all’amministrazione ed agli operatori, ai servizi complementari alla struttura funzionante 24 h su 24 h, agli spazi destinati alle attività giornaliere e ricreative, alla sala pranzo e cucina.

- la sistemazione dell’area circostante in relazione alle strutture esistenti, di cui 400 mq destinati a parcheggio e 500 mq destinati ad area pedonale.

L’edificio a farsi sarà completato da:

- rete fognaria;
- rete idrica;
- rete elettrica;
- rete gas.

È prevista anche l’installazione sul lastrico solare di un impianto fotovoltaico del tipo grid-connected, di potenza pari a 5,75 kW, costituito da n. 23 moduli occupanti una superficie di 37,79 mq, composto da n. 2 generatori. Il posizionamento dei moduli avverrà su copertura piana, orientati a sud, ed inclinati a 30°, posizionati su 2 stringhe da 12 e 11 moduli ciascuna (pag. 12, elab. RTA - Relazione tecnica architettonica).

#### Descrizione del sito d’intervento

Nulla da rilevare per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P ed il sistema vincolistico dell’area di intervento.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS “Murgia Alta”)

Ambito di paesaggio: Alta Murgia;

Figura territoriale: La sella di Gioia del Colle.

Si segnala la presenza dell'IBA135, denominata "Murge".

L'area d'intervento, allibrata catastalmente al FM 58 p.la 2149 e tipizzata Zona F "Aree di uso pubblico" dal vigente strumento urbanistico comunale, ricade nel SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, esteso 143.152 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Bioltaly1:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggbba/frbari/fr007ba.htm>

#### CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato è costituito da calcareo cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. È una delle aree substeppiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. È presente la più numerosa popolazione italiana della specie prioritaria Falco naumanni ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

#### HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee (\*) 25%

Querceti di Quercus trojana 15%

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (\*) 15%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

#### SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: Myotis myotis, Rhinophylus euryale.

Uccelli: Accipiter nisus, Burhinus oedicnemus; Tyto alba; Melanocorypha; Neophron percnopterus; Pernis apivorus; Tetrax tetrax; Emberiza cia; Athene noctua; Emberiza; Monticola solitarius; Bubo bubo; Sylvia conspicillata; Lanius senator; Petronia petronia; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circus gallicus; Oenanthe hispanica; Coturnix coturnix; Calandrella; Caprimulgus; Circus cyaneus; Circus pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba livia.

Rettili e anfibi: Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bombina variegata.

Invertebrati: Melanargia arge

#### VULNERABILITA'

Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente è l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

(\*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

#### CONSIDERATO che:

- il RUP del Comune, geom. Vitantonio Porfido, ha attestato ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445, che il progetto in oggetto è conforme alle destinazioni previste dalle NTA del P.R.G. per la zona d'intervento;
- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997, SIT-Puglia 2006 e 2013, abbinate alla visione della

documentazione fotografica in atti, l'intervento proposto si colloca all'interno di un contesto periurbano, già antropizzato, in corrispondenza della zona antistante la casa di riposo G. Simone - V. Calabrese, occupata da viali carrabili e giardino di conifere di recente impianto;

- il presente progetto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

- la Provincia di Bari ed il Comune di Santeramo in Colle, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. gli impianti di illuminazione esterna dovranno prevedere apparecchi a minore impatto luminoso e a maggiore efficienza energetica in conformità alla L.R. 15/2005 ed al R.R. 13/2006 e dovranno essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, con i fasci luminosi proiettati verso il basso;

2. l'impianto fotovoltaico ad installarsi sia del tipo non riflettente e sia conforme al R.R. n. 24 del 30-12-2010 ed alla Circolare n. 2/2011, approvata con Deliberazione di G.R. n. 416 del 10-03-2011;

3. adozione delle misure idonee a contrastare gli impatti della fase di cantiere (rumore, produzioni di polveri, ecc) attraverso l'uso di macchinari con emissioni a norma;

4. il materiale di risulta proveniente dai movimenti di terra dovrà essere smaltito secondo normativa vigente.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

#### Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

il Dirigente del Servizio Ecologia

#### DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di "realizzazione di centro di pronta accoglienza comunitaria per adulti a ciclo continuativo quale struttura sociale presso l'immobile comunale di Via P. Sette" proposto nel Comune di Santeramo in Colle dalla medesima Amministrazione comunale e beneficiario di fondi a valere sull'Asse III - Linea di intervento 3.2 - Azione

3.2.1. "Programma di interventi per il potenziamento dell'offerta di servizi socio assistenziali e sociosanitari" del PO FESR Puglia 2007-2013, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al Comune proponente;

- di trasmettere il presente provvedimento:

- al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
- al responsabile dell'azione 3.2.1. - Linea di intervento 3.2;
- alla Provincia di Bari;
- al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Bari);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia  
Ing. Antonello Antonicelli

---